

Le trame creative del tessuto

TRA I MATERIALI È IL VERO POLO D'ATTRAZIONE DEL DIGITALE. È BELLO, LEGGERO, VERSATILE E SOPRATTUTTO ECOLOGICO. STIAMO PARLANDO, NATURALMENTE, DEL TESSUTO. MA SARÀ DAVVERO IL MATERIALE DEL FUTURO? E OGGI, GRAZIE ALLE NUMEROSE SOLUZIONI DIGITALI TESSILI DISPONIBILI E CONSOLIDATE, A CHE PUNTO È IL SUO UTILIZZO E LA SUA DIFFUSIONE? INSOMMA, CI SIAMO CHIESTI CHE COSA STA SUCCEDENDO SU QUESTO FRONTE E ABBIAMO GIRATO TUTTI I NOSTRI QUESITI AL TOP MANAGEMENT DEL SETTORE. ECCO QUELLO CHE CI HANNO SVELATO

LE DOMANDE

- 1 COME VA OGGI E QUALI EVOLUZIONI PREVEDE PER IL MERCATO DEL TESSUTO NELL'AMBITO DELLA STAMPA DIGITALE?
- 2 QUALI SONO LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI QUESTO MATERIALE?
- 3 IL RAPPORTO TRA LE MACCHINE DA STAMPA E IL TESSUTO
- 4 QUALI A OGGI LE APPLICAZIONI PER LE QUALI È MAGGIORMENTE UTILIZZATO?
- 5 QUALI SONO LE RESISTENZE ALLA SUA DIFFUSIONE?
- 6 IL TESSUTO IN TRE AGGETTIVI

BOMPAN

RACHELE BOMPAN,
MARKETING MANAGER

1 “Il mercato del tessuto è in forte espansione. Se per il tessile in senso puro possiamo affermare che la rivoluzione è già avvenuta con la sostituzione quasi al 100% della tecnologia tradizionale a favore del digitale, nel soft signage, invece, questo cambiamento epocale è attualmente in atto con grandi prospettive di sviluppo. Tra i fattori che incidono sulla crescita di questo mercato, c'è senz'altro l'aspetto ecologico, sia del processo di stampa che dei materiali utilizzati. La tecnologia digitale così come il tessuto hanno delle forti credenziali ambientali e sono sempre più scelti dagli operatori che collaborano o intendono approcciare tutte quelle aziende che acquistano solo stampati eco-friendly, in linea con le proprie policy interne sempre più orientate al green”.

2 “Oltre al fattore ecologico altri aspetti rilevanti riguardano la versa-

tilità e la maneggevolezza del tessuto. Questo materiale permette di realizzare tantissime applicazioni diverse e, inoltre, agevola il processo produttivo sotto vari punti di vista in quanto non è ingombrante, pesa poco, non si stropiccia ed è facile da trasportare”.

3 “Il digitale è l'innovazione tecnologica che ha rivoluzionato il mondo della stampa. Un'innovazione di prodotto che ha determinato innovazio-



RACHELE BOMPAN,
MARKETING MANAGER BOMPAN SRL

ni di processo. Nell'industria tessile il cambiamento è stato innescato nel 1998 quando al fianco di Mimaki abbiamo presentato il primo sistema digitale specificatamente dedicato a questo settore. Da allora tante cose sono cambiate e se inizialmente il digitale veniva utilizzato solo per le campionature, oggi invece è dedicato alla produzione vera e propria. I vantaggi sono diversi: dall'ottimizzazione del processo produttivo con relativa riduzione dei costi, alla massima personalizzazione ottenuta in breve tempo e anche in piccoli quantitativi. Plus che il mondo del softsignage comincia ad apprezzare adesso, convertendosi all'adozione di questa tecnologia. Dal canto nostro, siamo al fianco degli operatori offrendo la più ampia gamma di soluzioni tutte al top della qualità Mimaki e dell'avanguardia tecnologica. Le più recenti innovazioni lanciate sul mercato sono TX500-1800DS per stampa diretta su poliestere a 150 mq all'ora e TS500-1800, l'inkjet a sublimazione più veloce al mondo, che stampa su carta sublimatica a 150 mq/h in modalità high-speed”.

4 “Nell’industria tessile il digitale è ampiamente utilizzato per la realizzazione delle più svariate applicazioni. Un settore molto interessante è quello della stampa di abbigliamento sportivo, come T-shirt e costumi da bagno. Ad esso si affianca la produzione di araldi, bandiere e softsignage in generale soprattutto con la diffusione, da due anni a questa parte, del digital printing in tale ambito”.

5 “L’adozione del digitale è ormai un dato di fatto per l’industria tessile. Nel softsignage c’è ancora qualche resistenza che credo sia dovuta più che altro a un fattore di novità. Al momento sono i ‘pionieri’, coloro che amano tenersi aggiornati a essersi già lanciati nell’avventura della rivoluzione digitale. Ciò di cui ha bisogno adesso questo mercato è la giusta informazione affinché questa tecnologia applicata al tessuto venga percepita in tutte le sue caratteristiche e vantaggi: una soluzione ecologica che non si rivolge a una cerchia elitaria, ma che è alla portata di un ampio pubblico”.

6 “Versatile, ecologico, avveniristico”.

FOR.TEX EPSON

PAOLO CRESPI,
GENERAL MANAGER FOR.TEX

1 “Oggi la stampa digitale del tessuto è una realtà industriale acquisita e sempre più le aziende tessili valutano positivamente la possibilità di poter contare su sistemi di stampa digitale veloci, affidabili e versatili con costi altamente competitivi.

A conferma di questa forte evoluzione tecnologica, il mercato mondiale della stampa tessile digitale registra un elevato trend di crescita, stimato del 25% annuo (fonte Dr. PROVOST-Dyer Digital 1-2012)”.

2 “Il tessuto rappresenta un forte richiamo alla creatività e alla versatilità. Proprio per supportare i processi creativi del settore e la dinamicità dei mercati della moda e del design, Epson e For.Tex stanno lavorando con l’obiettivo di estendere il mercato della stampa tessile digitale: offrire proposte e servizi altamente innovativi nel campo delle tecnologie di stampa tessile, può consentire agli operatori di creare prodotti di qualità superiore con nuovi tessuti, infinite gamme cromatiche e modelli. Il tutto con l’affermarsi di nuovi modelli di business che migliorano l’efficienza dei processi produttivi, coniugando alta qualità e attenzione all’ambiente”.



MONNA LISA EVO È UN SISTEMA
COMPLETO PER LA STAMPA DIGITALE
TESSILE DI EPSON E FOR.TEX

3 “Nel settore della stampa tessile digitale, la tecnologia inkjet piezoelettrica Epson, con la sua più recente evoluzione rappresentata da Monna Lisa EVO, è in grado di offrire ancora maggiore produttività e affidabilità, oltre a una qualità straordinaria.

Sui tessuti è oggi possibile stampare in digitale senza limitazioni di colori, di tonalità e di sfumature, esaltando la ricchezza dei tessuti stessi e riproducendo disegni fin qui non ottenibili con le tecnologie tradizionali. La possibilità di integrare la tecnologia digitale in processi innovativi avanzati per il tessile, consente a chi

produce tessuti di dotarsi di impianti meno ingombranti rispetto a quelli per la stampa tradizionale e più facilmente gestibili, anche per produzioni limitate e personalizzate.

Senza dimenticare che Monna Lisa EVO ha ottenuto la Green Label per l’ecosostenibilità (progetto promosso da ACIMIT e supportato dal Ministero per lo Sviluppo Economico e dall’Istituto per il Commercio Estero), per la particolare attenzione all’ambiente e l’elevato risparmio energetico: i consumi di acqua e di energia si riducono sensibilmente con il processo digitale; viene meno il processo di depurazione delle acque reflue che pesa invece sugli impianti di stampa tradi-

zionale; l’impatto ambientale è ridotto anche grazie al minor spreco di inchiostro, all’attenta formulazione degli inchiostri a base d’acqua Genesta e a cartucce facilmente smaltibili”.

4 “L’alta produttività Monna Lisa EVO assicura tempi di produzione drasticamente ridotti, campionature a costi decimati ed elevata qualità su diversi tessuti e disegni. Per questi motivi la stampa tessile digitale è sempre più richiesta in tutto il settore, adattandosi praticamente a tutte le tipologie di tessuto e di articolo: dall’abbigliamento ai costumi da bagno, agli accesso-

ri di alta qualità, dai tessuti per l'alta moda a quelli per l'arredamento”.

5 “Principalmente una visione industriale conservativa e la scarsità di capitali per gestire la trasformazione del processo produttivo. Il maggior costo relativo della materia colorante può essere visto come ostacolo, ma solo se lo si considera come fattore a se stante, avulso dal quadro generale dei vantaggi offerti dall'innovazione dei processi”.

6 “Infinito, nella ricchezza di colori e sfumature; Creativo, senza limiti di estro nella realizzazione; Trendy.

FENIX DIGITAL GROUP

ALESSANDRO MANTOVANI,
SALES MANAGER & CO-OWNER

1 “Oggi in un mercato della stampa digitale grande formato maturo e fortemente competitivo, la stampa digitale su tessuto dà segnali in controtendenza; il tessuto va sempre più di moda e le richieste nel softsignage aumentano di giorno in giorno. Ma pochi stampatori digitali hanno gli strumenti per rispondere con competenza e competitività a queste nuove opportunità di mercato. Tipologie di tessuto, confezionamento/finitura e sistemi movimentazione/fissaggio sono a oggi le principali barriere di ingresso a questo nuovo mercato”.

2 “Il tessuto è leggero, resistente, versatile”.

3 “Il rapporto tra tessuto e tecnologia di stampa digitale è stato in passato controverso, spesso frutto di alchimie non sempre vincenti. Oggi i produttori di stampanti offrono

al mercato soluzioni di stampa con qualità e produttività fino allo scorso anno inimmaginabili. E questo offre l'opportunità a noi system integrator di formulare nuove proposte e di esplorare mercati emergenti”.

4 “La bandiera è sicuramente l'applicazione che rappresenta per antonomasia il tessuto, ed è l'applicazione che ha fatto conoscere al mercato questo prodotto. Poi tele pittoriche,



ALESSANDRO MANTOVANI,
SALES MANAGER & CO-OWNER
FENIX DIGITAL GROUP

interior design, allestimenti fieristici, fondali, roll up, pop up sono le applicazioni che oggi vengono maggiormente coinvolte dal prodotto tessuto”.

5 “Nel mercato della visual communication i principali prodotti stampati dopo la carta sono a base PVC (PVC banner/PVC adesivo/PVC semiespanso); ecco è un paradosso, ma al tessuto manca il PVC, e questo spesso spaventa il cliente che compra e lo stampatore digitale che deve lavorarlo. Il tessuto è icona green, ma non è ancora app; questa è la maggiore resistenza alla sua diffusione. A noi cogliere questa sfida e trasformarlo in 'applicazioni' utilizzabili da tutti”.

6 “Bello, leggero, elegante”.

GUANDONG

FABIO ELMI,
SALES & MARKETING DIRECTOR

1 “Dal 2008 il mercato della stampa digitale è, per così dire, in fase riflessiva: non ha avuto cali, ma neppure incrementi. L'unico prodotto che ha avuto una crescita reale è stato il tessuto, sia per stampa sublimatica che a getto d'inchiostro, che negli ultimi 4 anni è passato da uno share di mercato del 4,6% al 5,8%. Quasi tutti i distributori lo hanno inserito nei loro listini, a conferma della sua crescente importanza”.

2 “Il mondo del tessuto è molto grande, con le sue 16.800 varianti circa. Quindi la selezione dei tessuti compatibili con la stampa digitale è di per sé una pratica complessa e laboriosa per prevenire eventuali conflitti tra il supporto ricavato dagli stessi tessuti e la macchina da stampa. Il tessuto deve avere alcune caratteristiche basilari: essere ben teso per evitare cannuli e cordoni, essere anti-sfilamento ed essere trattato fronte/retro per poter soddisfare richieste specifiche quali la resistenza all'acqua (waterproof), l'auto-estinguenza (flame retardant), garanzie ambientali (RoHS, REACH), riciclabilità e molto altro ancora”.

3 “Il processo di stampa digitale su tessuto può essere effettuato con inchiostri predisposti per la sublimazione a caldo. In questo caso, l'inchiostro si trasforma in vapore e penetra nelle fibre del tessuto. Questo metodo di stampa necessita, dunque, di impianti e tecniche di un certo livello ed è quindi maggiormente reperibile in aziende che stampano volumi importanti di articoli come bandiere, abbigliamento sportivo e complementi di arredo. Il metodo ink-jet classico, invece, è decisamente più diffuso e permette una maggiore capillarizzazione e diffusione dei prodotti. In quest'ot-



NUOVISSIMI! GIOIELLI per i suoi fissaggi

fisso three

fisso four

fisso six

in 6 splendidi colori

promopack FISSO

+ DISPLAY

69,€

art. M04PR1

* prezzo netto, spese di trasporto e iva esclusi. offerta valida per un solo ordine nel periodo dal 01.05.2012 al 31.05.2012.

www.kdmarket.it

KUNSTDÜNGER srl

I-39028 silandro (bz) zona produttiva vezzano 7

tel. +39/0473-741500 fax. +39/0473-741600

kunst@kunst.it www.kdmarket.it

catalogo online: www.kdbook.it

HP

DARIO MORELLI,
LARGE FORMAT PRODUCTION
MARKETING & CATEGORY MANAGER

1 “HP ha recentemente effettuato alcune ricerche di mercato dalle quali è chiaramente emerso che il tessuto è un materiale che sta catalizzando sempre più interesse e ha davanti a sé una forte crescita. Il banner è chiaramente un materiale ancora molto diffuso, ma secondo me è il tessuto il materiale del futuro”.

2 “Innanzitutto è bello, a livello di impatto visivo e sensazione tattile. È un materiale che invita a toccarlo, che coinvolge e stupisce. Inoltre è maneggevole e leggero, caratteristiche importanti sia a livello di magazzino, sia a livello di trasporto e infine anche per il montaggio e smontaggio delle installazioni. E per concludere è decisamente green, il che è indiscutibilmente un altro punto a suo favore”.

3 “Si tratta di un rapporto critico perché come materiale, in generale e pur con le dovute differenze tra le molte tipologie, è più poroso per cui c'è il rischio che si perdano i dettagli dell'immagine stampata e che l'inchiostro venga assorbito e si schiacci. Questo non succede con i



FABIO ELMI,
SALES & MARKETING DIRECTOR
GUANDONG

tica anche noi di Guandong concentriamo tutte le nostre risorse nella realizzazione e distribuzione di supporti studiati per la stampa digitale con inchiostri classici (ad acqua, UV, eco-solventi, latex)”.

4 “Il tessuto è un prodotto molto amato, è familiare ed è ambito per gli utilizzi e le applicazioni più disparate: quando pensiamo alla pittura ci viene in mente una tela, quando pensiamo al wind-surf ci viene in mente la vela, quando pensiamo a una maratona ci vengono in mente i numeri impressi sulle magliette dei partecipanti. Il tessuto ci circonda quotidianamente. Dobbiamo aggiungere che il tessuto, sia sintetico (Poliestere) che naturale (cotone), è ecologico per natura, non ha controindicazioni per utilizzi a contatto con la pelle e viene quindi spontaneo proporlo per migliaia di applicazioni così diverse tra loro che sarebbero impossibili da catalogare”.

5 “Dal momento che lo stampatore e il suo cliente non hanno nessuna preclusione nell'utilizzare il tessuto, spetta solo a noi il compito di fornire loro una gamma completa di materiali naturali e sintetici, gloss, matt e con gli spessori più vari in grado di soddisfare qualsiasi esigenza applicativa”.

6 “Amato, familiare e versatile”.



DARIO MORELLI, LARGE FORMAT
PRODUCTION MARKETING &
CATEGORY MANAGER HP ITALIA

nostri inchiostri Latex che si adattano perfettamente anche a qualsiasi materiale perché l'inchiostro rimane in superficie".

4 "Le applicazioni sono davvero numerose, dalla comunicazione visiva tradizionale e quindi striscioni, coperture di palazzi, flags a installazioni nei negozi o nei temporary shop fino ad arrivare a quelle più innovative come le applicazioni di interior decoration".

5 "Sono resistenze di due generi. Per prima cosa la mentalità, per cui spesso gli stampatori sono troppo chiusi e troppo standardizzati sui materiali già ben conosciuti e quindi per abitudine non si cercano nuove soluzioni. E poi naturalmente la tecnologia che ancora forse non esalta le sue caratteristiche. Anche se devo dire che HP è molto soddisfatta sia dalle macchine sia appunto dagli inchiostri e in particolare mi riferisco al Latex".

6 "Bello, morbido, versatile".

REIS ELETTRONICA

SARAH BARATTO, INTERNATIONAL
SALES & MARKETING MANAGER

1 "Stampa tessile serigrafica, da un lato; comunicazione visiva, dall'altro: due realtà di mercato apparentemente distanti fra loro, anzi, quasi estranee e fatte ciascuna di regole e meccanismi propri, ma in realtà oggi avvicinate e caratterizzate da un denominatore comune: la tecnologia di stampa digitale inkjet, che pian piano le sta trasformando grazie alla proposta di nuove e strategiche possibilità applicative sia agli stampatori tradizionali, sia a quelli già inseriti nel mondo della grafica digitale.

Indoor, outdoor, promotion: dagli allestimenti all'arredamento di interni, dalla produzione di bandiere, stendar-

di, gonfiabili e altri elementi evocativi fino alla realizzazione di oggettistica o di capi di abbigliamento promozionali: sicuramente non sbagliamo dicendo che oggi il tessuto è protagonista indiscusso. In questi ultimi anni si sono sviluppate specifiche tecnologie e sofisticati inchiostri per la stampa inkjet, i quali hanno consentito all'industria tessile tradizionale di snellire i propri cicli di produzione e poter così finalmente soddisfare la sempre più pressante richiesta di tirature limitate e personalizzate, e al tempo stesso hanno saputo suggerire un nuovo modo di fare comunicazione a chi nel digitale si muoveva già con una qual certa scioltezza.



SARAH BARATTO, INTERNATIONAL
SALES & MARKETING MANAGER
REIS ELETTRONICA

Valutare a che punto si sia arrivati non è mai impresa facile; per altro, qualsiasi considerazione al riguardo ha comunque sempre - e avrebbe anche in questo caso - un sapore molto soggettivo. Quindi, piuttosto che tirare le somme arbitrariamente, preferisco limitarmi a leggere la realtà riconoscendo che oggi il digital textile è un treno in corsa. Penso che nel tempo anche nel tessile digitale risulterà vincente la modularità: un'ossatura di base che sia in grado di garantire in ogni caso un'operatività fluida, ma che sia implementabile di questa o quella opzione e funzione più o

meno complesse a seconda dell'applicazione specifica o delle aspettative dei committenti".

2 "Sicuramente il tessuto è un materiale di maggior pregio rispetto ai supporti cartacei o plastici comunemente diffusi nel digitale, ed è proprio questa caratteristica ad avergli assicurato ampi consensi in ambito di comunicazione visiva. È leggero e maneggevole, il che agevola notevolmente le operazioni di logistica (pensiamo alle spedizioni e movimentazioni di magazzino), nonché le operazioni di montaggio e smontaggio di tensostrutture o altri elementi di allestimento e arredo di spazi espositivi, punti vendita ecc. Non dimentichiamo che è ecosostenibile e riciclabile, qualità queste particolarmente apprezzate nella nostra epoca 'green'.

Gli si può far vestire o rivestire grandi spazi, senza che mai li appesantisca, ma gli si può anche affidare un singolo elemento, la personalizzazione di un dettaglio, che in questo modo catalizzerà l'attenzione del pubblico: nell'uno e nell'altro caso, il tessuto saprà trasmettere il messaggio con carattere e decisione, ma al tempo stesso con sobrietà, eleganza, leggerezza e vaporosità.

Inoltre è in grado di impreziosire il messaggio che si intende comunicare con elementi visivi di particolare impatto".

3 "Sono ormai molti i leader del grande formato digitale a offrire tecnologie affidabili e produttive per la stampa digitale su tessuto, diretta e/o indiretta. Avvalendosi del loro know-how acquisito in anni di esperienza in campo, hanno studiato da vicino il tessuto individuandone le peculiarità e mettendo a nudo quelle criticità che avrebbe potuto presentare nel digitale: così facendo, sono stati in grado di mettere a punto sistemi tessili specifici ex novo, diciamo 'tagliati' per il tessuto, o di implementare particolari add-on meccanici in soluzioni già esistenti e consolidate, a seconda delle applicazioni".

4 “In sintesi: flag & banner, quindi produzione di elementi comunicativi quali bandiere, gonfiabili ecc; allestimenti fieristici; arredamento d'interni; gadget; abbigliamento promozionale e sportivo”.

5 “In realtà non riesco a individuare resistenze esterne al tessuto in senso lato, come materiale.

Oggi come oggi mi sembra che siano sempre più numerosi gli stampatori che lo scelgono come partner della loro creatività. Le resistenze forse agiscono più che altro nei confronti del tessuto digitale, ovvero affidato alla tecnologia di stampa inkjet. Per quanto in questi ultimi anni si siano fatti passi da gigante nella ricerca e sviluppo e le tecniche tradizionali abbiano acquisito una maggior permeabilità nei confronti del digitale, alcuni segmenti di mercato manifestano ancora una certa dose di diffidenza. Questo atteggiamento potrà essere superato solo quando ci si convincerà che il digitale non è un panzer che rade al suolo: l'innovazione generalmente aggiunge, non sottrae né soppianta; arricchisce, non impoverisce, e questo vale anche per il digital textile”.

6 “Leggero, Avvolgente, Coinvolgente”.

SHOCK LINE

ANTONIO GUIDO, SALES MANAGER

1 “Come tutti i settori merceologici anche quello tessile risente di una profonda crisi e i motivi, a mio avviso, sono i seguenti: si tratta di un settore ormai maturo che vede la produzione spostarsi velocemente e capillarmente in Cina e nei Paesi in via di sviluppo. Perché ci possa essere una rinascita del mercato del tessuto è necessario coniugare tra loro qualità, materie prime pregiate, applicazioni digitali e una forte cultura del servizio al cliente. Shock Line, presente

nel settore dell'industria tessile sin dai primi anni della sua attività, ha contribuito in maniera decisiva alla sua rivitalizzazione. Grazie alle tecnologie di stampa digitale transfer è riuscita a far sì che potesse soddisfare sia le grandi che le piccole commesse, provenienti dal mercato italiano ed estero. Ritengo che in un mercato consolidato, come quello del tessuto, sia necessario fare la differenza e proporsi in modo innovativo. Su questa scia Shock Line suggerirò



ANTONIO GUIDO,
SALES MANAGER SHOCK LINE

sce ai suoi clienti, stampatori digitali e centri grafici, di diventare Artigiani Tecnologici, di mettere cioè le attrezzature, le tecniche e la creatività della loro mente tecnologica al servizio delle mani sapienti dell'artigiano tradizionale. Nel caso specifico, di ricercare sinergie con sartorie, stilisti, negozi di tendaggi, tappezzeri supportandoli anche nella prototipazione. Questa è l'evoluzione che noi ci auspichiamo. Le imprese italiane devono dimostrare di sapersi adattare alle nuove esigenze richieste dalla competizione globale, orientandosi alla ricerca, alla qualità e all'innovazione. Ed è con l'utilizzo del transfer digitale che possono dare il meglio di sé, laddove il mercato richiede prodotti personalizzati. Il mercato di

domani è fatto di piccoli numeri che messi insieme formeranno i grandi numeri. È questa la considerazione che ha portato Shock Line ad investire in soluzioni moda per le imprese che puntano alla qualità e all'eccellenza dei prodotti.

Grazie al transfer digitale si possono proporre migliaia di campioni per arrivare a quelli vincenti e produrre tessuti su misura del cliente (mass customization). L'evoluzione di questo settore prevede un nuovo corso basato su servizi, flessibilità e creatività. Solo così le aziende potranno differenziarsi dai competitors orientati, spostando la concorrenza su elementi diversi dal prezzo.

2 “I media per la decorazione trasferibile sui tessuti sono intagliabili, morbidissimi al tatto, traspiranti e leggeri. Plus dei prodotti moda Shock Line è la libertà di posizionamento dei decori con risultati di personalizzazione estrema. Inoltre, grazie ai nostri transfer, non si è più legati ai grossi numeri per produrre un campione o un prodotto d'eccellenza e si arriva alla realizzazione dell'idea dello stilista in tempi brevi”.

3 “Molte macchine da stampa tradizionali hanno difficoltà a stampare su tessuti pregiati mentre la tecnologia transfer della Shock Line consente di personalizzare veramente tutti i tessuti, dalla seta alla pelle, rendendoli unici”.

4 “Il transfer digitale è estremamente utile e vantaggioso quando si richiedono piccoli lotti di produzione, personalizzazione in senso stretto e campioni o prototipi”.

5 “La convinzione, senza fondamento, che la stampa con transfer digitali possa resistere meno ai lavaggi rispetto alla stampa serigrafica tradizionale”.

6 “Personalizzato, creativo, contemporaneo”.